

BILANCIO AL
31 DICEMBRE 2019
86° Esercizio

**FONDO ASSISTENZA
FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE**

Iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il
Ministero della Salute n. 19921 Sede Legale:
Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona
Sede Operativa: via Meucci, 5
– 37135 Verona Tel.: 045
8269977 Fax: 045 8255655
Codice Fiscale: 93096470237
e-mail: fas.gruppobp@bancobpm.it

INDICE

Cariche Sociali	pag.	4
Avviso di convocazione	pag.	5

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	9
Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	15

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale	pag.	18
Rendiconto economico	pag.	19
Stato patrimoniale e rendiconto economico gestione separata ASA	pag.	20

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione.....	pag.	22
Parte B - Stato patrimoniale	pag.	23
Parte C - Rendiconto economico	pag.	27
Parte D - Informazioni sulla compagine sociale	pag.	34

CARICHE SOCIALI a giugno 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gamba Andrea
Vice Presidente	Carletto Elisa
Consiglieri	Berlanda Marco
	Bottacini Andrea
	Ceresoli David
	Davoli Stefano
	Di Viesti Giulia
	Filipello Simona
	Guidetti Giorgio
	Ligustri Pierpaolo
	Peruzzi Silvana
	Tisato Edoardo
Segretario	Sancassani Alessandro

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Stefano Zambon
Membri	Buffatti Filippo
	Donisi Andrea

Verona, 27/05/2020

A TUTTI I SOCI
AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

In relazione all'art. 10 dello Statuto ed alle facoltà previste dalla Legge 24/04/2020 nr. 27 di conversione con modificazioni del D.L. 17/03/2020 n.18, l'Assemblea dei Soci del Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare è convocata in sede **ordinaria** per il giorno

7 LUGLIO 2020, ALLE ORE 16.45

in modalità telematica (piattaforma TEAMS) per tutti i soci e con la presenza fisica presso gli uffici da Via Meucci 5 - Verona, dei soli Presidente, Vicepresidente, Presidente del Collegio dei Revisori e Segretario per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA:

- 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2019;**
- 2. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3. Approvazione dei conti patrimoniale ed economico dell'esercizio 2019;**
- 4. Approvazione erogazione sussidi straordinari;**
- 5. Ratifica delle modifiche all'art 3 del Regolamento**

In base all'art. 10 dello Statuto l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano rappresentati almeno un ventesimo più uno dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei voti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Andrea Gamba)

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio dell'esercizio 2019 ed alle modifiche del Regolamento

Signori Soci,

come tutti gli anni desideriamo aprire questa relazione con un saluto ed un ricordo rivolto a quei Soci e familiari che hanno lasciato questa vita nel corso dell'ultimo anno: a loro ed alle loro famiglie dedichiamo il nostro sentito raccoglimento.

IL CONTESTO NAZIONALE SOCIO-SANITARIO

Si premette che a causa della situazione emergenziale, alla data di redazione della presente Relazione risulta particolarmente difficoltoso reperire informazioni aggregate e sistematizzate della situazione evolutiva del settore assistenziale sanitario pubblico, che comunque verrà pesantemente condizionato nell'anno corrente dagli imprevedibili effetti collaterali della pandemia, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo delle necessità sanitarie (es. riabilitazioni, dispositivi medici, cure psicologiche, ecc.), di cui si dirà oltre.

E' comunque rilevabile, dal rapporto Censis-RBM, che nel 2019, *“tenuto conto che la sanità pubblica è una delle tre componenti essenziali della protezione sociale, insieme alla previdenza e all'assistenza, le Amministrazioni pubbliche italiane hanno speso quasi 479 miliardi (in denaro e in natura) per proteggere le famiglie da rischi, eventi o bisogni inclusi nella sfera della protezione sociale (malattia/salute, invalidità, vecchiaia, superstiti, famiglia/figli, disoccupazione, alloggio e altra esclusione sociale); l'importo sale a quasi 508 miliardi se si includono anche le prestazioni erogate da Istituzioni private (Fondi pensione complementari, Istituzioni sociali senza scopo di lucro e datori di lavoro privati).*

Le prestazioni sociali fornite alle famiglie dalle Amministrazioni Pubbliche hanno assorbito il 59,1% di tutta la spesa corrente sostenuta nell'anno.

La previdenza, nel 2019, ha assorbito il 66,3% delle risorse destinate a prestazioni sociali (317,5 miliardi di euro, il 39,2% della spesa corrente). Alla sanità è andato invece il 22,7% (108,5 miliardi di euro, il 13,4% della spesa corrente) e alle prestazioni di tipo assistenziale solo l'11% (52,7 miliardi di euro, il 6,5% della spesa corrente).

A partire dal 2008 il peso della componente sanitaria si è gradualmente ridotto fino a tornare nel 2019 ai livelli degli anni '90 (22,3%) (Fonte Istat).

Negli anni vi è stato comunque un costante incremento della domanda di sanità e di assistenza, con un aumento progressivo della pressione sul sistema sanitario anche privato. Una domanda che l'offerta pubblica non è riuscita e non riuscirà a soddisfare in misura completa, a causa dei vincoli di costo sempre più stringenti.

Il momento attuale vede, non solo la nostra nazione, ma il mondo intero in lotta contro il Covid-19 e nelle morsa di una recessione economica con pochi precedenti, ciò intaccherà sicuramente il sistema nazionale italiano, che in questi mesi si è comunque distinto per una buona capacità di reazione alla pandemia; ne risentirà in ogni caso certamente anche la capacità di spesa sanitaria dei singoli, che resterà una incognita per tutto il 2020 e probabilmente anche per il 2021.

Nei prossimi mesi probabilmente assisteremo ad un riassetto del Servizio Sanitario, scaturito dalla dura esperienza di questi ultimi mesi, che si innesterà su alcuni cambiamenti che erano già in atto come la scomparsa del c.d. super-ticket, la revisione delle ASL e Aziende Ospedaliere, la codifica sempre più trasparente dei professionisti sanitari (si concluderà a luglio p.v. l'iscrizione all'elenco speciale delle professioni sanitarie, TSRM-PSTRP, per terapisti e professionisti della riabilitazione riconosciuti). Con ogni probabilità si sentirà la necessità di un nuovo rapporto tra sanità pubblica e sanità privata, sia autorizzata che privata accreditata, ed è già in atto una seria analisi e riflessioni da parte dei fondi/casse assistenziali, delle mutue e delle assicurazioni che potranno portare, in una prima fase, ad un adeguamento autonomo a *best practice* che si auspica trovino regolamentazione formale in apposite norme di legge.

La capacità di spesa della famiglia italiana per effetto della pandemia è prevista in calo del 6,8% (dati Rapporto Confindustria 27 marzo 2020). Questo calo sta intaccando e intaccherà soprattutto i

servizi, ma probabilmente non altrettanto l'ambito sanitario dove la spesa privata dopo la crisi del 2008 è costantemente cresciuta del 2.5% medio annuo e la spesa sanitaria *out of pocket* (a carico del cittadino) nell'ultimo decennio ha segnato quasi costantemente un incremento annuo medio del 4% (dati ricavati dai rapporti Ocse).

IL FONDO ASSISTENZA: FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Il contesto economico sociale, la situazione sanitaria e le tendenze demografiche in Italia, cui nel paragrafo precedente si è fatto cenno, incidono in misura rilevante anche sull'attività del nostro Fondo Assistenza, che nello scorso esercizio ha dovuto affrontare una situazione di contesto generale ormai strutturalmente complicata.

Il numero dei soci in servizio continua a diminuire, mentre cresce, pur in misura minore in termini assoluti, quello dei soci in quiescenza o aderenti al Fondo di Solidarietà. Nel complesso si assiste quindi a un calo del numero totale degli associati che si riflette in una tendenziale diminuzione dei contributi versati dagli stessi e dalle banche del Gruppo. Questo trend è stato in costante accelerazione negli ultimi anni. Durante lo scorso esercizio, anche a seguito di alcune operazioni straordinarie di cessione di rami d'azienda da parte del Gruppo Banco Bpm, la flessione complessiva del numero degli associati è stata dell'8%. Sul lato delle spese, al contrario, assistiamo da alcuni anni a un aumento del costo medio delle prestazioni sanitarie che, anche a parità di numero di sussidi erogati, tende a dilatare le uscite totali.

Nell'esercizio appena trascorso si è reso, quindi, necessario intervenire sul Regolamento, proponendo all'assemblea del 2019, che le ha approvate, alcune modifiche relative alle contribuzioni ed alle prestazioni per contenere il disavanzo che, in assenza di interventi correttivi, si prefigurava.

Le misure intraprese si sono rivelate efficaci e l'esercizio chiude con un avanzo di gestione che sarà destinato a Riserva. Tale avanzo deriva anche dalla flessione - indipendente da revisioni dei criteri di erogazione - di alcuni capitoli di spesa, evidenziata dettagliatamente nella nota integrativa, che potrebbe avere un carattere temporaneo e subire un'inversione già nel corso di questo esercizio.

Questo stato di cose impone un'attenta gestione ed un costante monitoraggio dei conti da parte del CDA e della Segreteria, onde puntare a garantire l'equilibrio economico del FAS, che è la premessa per il buon funzionamento di questa istituzione e dei servizi che essa utilmente fornisce agli associati da oltre 80 anni.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, pertanto, di proporre all'Assemblea dei soci, anche quest'anno, l'approvazione di alcuni interventi, di portata limitata, volti alla razionalizzazione dei criteri di erogazione dei sussidi; nessun intervento è proposto sul lato della contribuzione. Nel rimandare per i dettagli di queste modifiche e per l'analisi più puntuale dei risultati di bilancio del 2019 ai capitoli successivi, concludiamo menzionando alcuni eventi che, dal punto di vista dell'attività del Fondo Assistenza, hanno caratterizzato lo scorso esercizio.

Innanzitutto l'Assemblea dei Soci, alla scadenza del mandato dei precedenti Consiglieri, ha rinnovato la composizione del Consiglio di Amministrazione del Fondo. Con l'occasione è stato designato dalla Banca un nuovo collega per ricoprire la carica di Presidente. Al Presidente uscente, Simona Filipello, che rimane a far parte del C.d.A., rivolgiamo un sentito ringraziamento per l'attività di grande qualità e spessore svolta a favore del Fondo e degli associati nei 10 anni trascorsi in tale carica ed un augurio di buon lavoro nel nuovo ruolo.

Il Consiglio così rinnovato si è insediato a Luglio ed ha nominato un nuovo collega alla carica di Segretario. Anche al Segretario uscente, Mariano Lusini, va la gratitudine dei Consiglieri per il solerte e proficuo lavoro svolto nei numerosi anni in cui ha ricoperto questo ruolo e l'augurio di un buon proseguimento nell'attività futura.

La Banca, a fini organizzativi, ha distaccato i colleghi dell'ufficio Amministrazione FAS, dallo scorso luglio, presso il Fondo e la Direzione Risorse Umane di Banco BPM ha indicato un referente. L'organico dell'ufficio si è attestato mediamente intorno a 10 risorse, di cui 3 in part time ed una in maternità per gran parte dell'esercizio.

L'attività di liquidazione ha subito qualche allungamento nel corso del 2019, arrivando nei periodi di maggior afflusso di pratiche a circa 70 giorni, e ciò principalmente a seguito dell'incremento dei volumi di attività gestite dall'ufficio, in particolar nel corso dell'estate. Nel seguito dell'anno il ritardo accumulato è stato in gran parte recuperato, riportando i tempi medi vicino agli standard degli scorsi anni.

In chiusura si raccomanda ancora una volta ai soci di presentare le richieste di sussidi non appena

in possesso della necessaria documentazione, rispettando la tempistica prevista dal Regolamento ed evitando accumuli di richieste a fine anno (circa un terzo del totale annuo delle richieste di rimborso, infatti, si concentra ancora tra dicembre ed il 20 gennaio dell'anno successivo, e ciò costituisce un oneroso aggravio di lavoro per il personale ed una inevitabile causa di ritardo nella liquidazione delle pratiche presentate in tale periodo). Si ricorda infine come il termine di presentazione delle spese del 20 gennaio dell'anno successivo è un termine regolamentare tassativo, oltretutto rimasto sempre immutato negli anni, per cui i soci sono invitati a rispettarlo rigorosamente.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO E AI DOCUMENTI CORRELATI DEL FONDO ASSISTENZA

Le condizioni ad inizio esercizio 2019

A seguito della chiusura del bilancio 2018 – che ha visto un disavanzo pari a 412.537 euro – dopo che anche l'esercizio 2017 aveva manifestato un disavanzo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, con il contributo di rappresentanti del Collegio dei Revisori, aveva immediatamente costituito un gruppo di lavoro per rivedere contribuzioni e prestazioni, al fine di individuare e proporre opportune azioni correttive, utili a garantire la sostenibilità economica complessiva del Fondo Assistenza. Il lavoro svolto ha fatto risaltare l'opportunità di una verifica più ampia e complessiva delle prestazioni erogate dal nostro Fondo, ma nel contempo ha evidenziato la necessità di procedere fin da subito a porre in atto alcune manovre correttive per far fronte alla preoccupante situazione contingente, evitare un ulteriore incremento del disavanzo nel corso dell'esercizio 2019 (disavanzo preventivabile – in assenza di interventi del Consiglio – in circa 600.000 euro), e consentire quindi il riequilibrio delle risorse del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione precedente ha pertanto deliberato alcune azioni urgenti, tra cui il prelievo di un contributo straordinario per tutti gli iscritti nel mese di luglio 2019 e la sospensione dei rimborsi dei medicinali dalla sezione ordinaria (ad eccezione delle situazioni più gravi), dal 1° luglio 2019, con il mantenimento della possibilità di rimborso semplificato dei farmaci nella sezione ASA (con la presentazione del solo scontrino parlante).

Azioni già intraprese per l'anno 2020

Gli interventi regolamentari correttivi posti in essere hanno consentito di riportare in equilibrio economico il Fondo per l'esercizio 2019, con un avanzo ordinario pari ad €. 224.427. Occorre peraltro tenere conto che:

- nell'anno 2020 non vi sarà il contributo straordinario dei soci aggiuntivo del 2019 (pari complessivamente a circa €. 130.000),
- alcune voci di spesa (si rinvia alla tabella analitica in nota integrativa per un maggiore dettaglio) hanno avuto nel 2019 una contrazione non preventivabile e probabilmente non ripetibile nell'esercizio 2020 (in particolare per quanto riguarda i grandi interventi chirurgici),
- la continua e forte riduzione della compagine sociale dei soci in servizio (solo parzialmente compensata dall'aumento dei soci in quiescenza o in fondo di solidarietà), crea una situazione demografica e sociale alquanto preoccupante, tanto più a fronte dei pochi ingressi di nuovi assunti.

Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione del Fondo, in accordo con il Collegio dei Revisori, ha nel frattempo disposto anche per ragioni di equità solidaristica, alcuni ulteriori ridotti aggiustamenti alle prestazioni, in vigore già dall'esercizio 2020, in vista di una prossima revisione più strutturale dell'intero Regolamento e dello Statuto. E' stata quindi prevista l'introduzione di due sotto massimali sui rimborsi, in particolare per le visite mediche specialistiche (rimborso massimo pari ad €. 140,00 per ogni visita), e per le visite/sedute psicoterapiche (rimborso massimo pari ad € 60,00 cad.). I massimali suddetti consentono il rimborso ordinario (fino al 70%) per tutte le visite specialistiche con costo sino a €. 200 e per le prestazioni psicologiche con costo sino a €. 86 (ovviamente nell'ambito del massimale complessivo annuo per visite, accertamenti, sedute psicologiche).

Si tratta, quindi, di alcuni mirati calmieramenti di spesa che non dovrebbero impattare sulla generalità dei soci, ma solo su alcune situazioni di "particolare" onerosità delle parcelle di singoli specialisti.

Sintesi delle modifiche al Regolamento

Nel seguito si riporta la sintesi delle modifiche al Regolamento deliberate dal Consiglio, con decorrenza 1/03/2020, e sottoposte a ratifica da parte della presente Assemblea ordinaria dei soci, per continuare il processo, già messo in atto lo scorso anno, volto a risolvere e modificare sostanzialmente la situazione di squilibrio economico del Fondo Assistenza, che si era manifestata nel 2017 e 2018 e che, in assenza di interventi, avrebbe assunto carattere strutturale.

Art. 3

Le prestazioni del Fondo sono integrative o migliorative del Servizio Sanitario Nazionale. Le prestazioni del Fondo, a fronte di indennizzi ricevuti da terzi (Società di Assicurazione, Enti vari ecc.), sono definite sulla spesa effettivamente rimasta a carico del Socio e/o familiare.

- a) – Visite mediche specialistiche, accertamenti diagnostici, sedute psicoterapiche: 70% della spesa sostenuta (100% se ticket) con un massimale annuo di euro 2.500,00 **ed un sotto massimale per singola visita specialistica di euro 140 e di euro 60 a seduta per le visite/sedute psicoterapiche;**
 - .. omissis...;
- b) – Trattamenti fisioterapici (anche riabilitativi e rieducativi) a seguito di infortunio grave, ictus, intervento chirurgico, forme neurologiche degenerative, neuro-miopatiche **degenerative**, oncologiche e invalidità fisiche permanenti accertate (con percentuale di invalidità non inferiore all'80%): 70% della spesa (100% se ticket) con un massimale annuo di euro 2.000,00. **Le specifiche disposizioni riferite a limiti e condizioni per l'applicazione di tale massimale sono contenute nel manuale "Prestazioni e Sussidi" e documenti correlati;**
 - Trattamenti fisioterapici (anche riabilitativi e rieducativi) al di fuori dei casi di cui all'alinea precedente: 70% della spesa sostenuta (100% se ticket) con un massimale annuo di euro 700,00;
- c) – Per acquisti dei medicinali elencati nella farmacopea ufficiale, riferiti alla propria patologia o agli effetti della causa invalidante, solamente nei casi di intervento chirurgico, ictus, forme neurologiche degenerative, neuro-miopatiche degenerative, oncologiche e invalidità fisiche permanenti accertate (con percentuale di invalidità non inferiore all' 80%): 70% della spesa sostenuta con un massimale annuo di euro 2.000. **Le specifiche disposizioni riferite a limiti e condizioni per il rimborso ordinario dei farmaci sono contenute nel manuale "Prestazioni e Sussidi" e documenti correlati. In caso di non sussistenza delle condizioni per il rimborso ordinario, il rimborso dei farmaci potrà avvenire esclusivamente nella sezione ASA, nei limiti della capienza del saldo al momento della liquidazione;**

Per completezza si evidenziano anche le correlate modifiche apportate ai manuali di istruzione.

Modifiche alla parte denominata "Informazioni Generali"

Da sapere che ai fini del rimborso è importante poter individuare le singole prestazioni, cioè il loro costo per singola prestazione e il numero; **in assenza di detta specifica il fondo considererà la prestazione come unitaria e l'intero importo in fattura sarà ad essa riferito e non sarà più possibile, salvo casi eccezionali, procedere a revisioni della pratica.**

Modifiche alla parte denominata "Prestazioni e Sussidi"

PRESTAZIONI MEDICHE SPECIALISTICHE (VISITE MEDICHE, PSICOLOGICHE, CHECK UP) - ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Il Fondo eroga un sussidio pari **al 100 % della spesa sostenuta per i ticket e al 70% della spesa sostenuta non in convezione con il SSN**, con un massimale annuo di **2.500 Euro** per iscritto ed un

massimale per singola visita specialistica di **140 Euro**, ad eccezione delle visite/sedute psicologiche che hanno un massimale per singola visita di **60 Euro**, più eventuale integrazione o rimborso ASA qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo per la liquidazione.

RISULTATI DI BILANCIO 2019 E PROSPETTIVE PER IL 2020

Sul piano dell'andamento economico l'esercizio 2019 del Fondo si è chiuso al 31 dicembre con un avanzo della gestione pari a 254.937 Euro (comprensivo di un avanzo della gestione separata ASA pari a Euro 30.509).

Per quanto riguarda la **gestione ordinaria** del Fondo tale risultato è determinato essenzialmente da tre principali componenti che sono identificate come:

- (a) "*gestione tecnica*", che riassume l'impatto economico delle entrate derivanti dai contributi dei Soci, dei familiari e delle aziende, delle uscite derivanti dall'erogazione dei sussidi e dalla sottoscrizione di polizze assicurative a copertura dei rischi previsti dal Fondo (essenzialmente la polizza Grandi Interventi Chirurgici);
- (b) "*gestione finanziaria*", che riassume l'impatto economico della gestione finanziaria del patrimonio e della liquidità del Fondo al netto dei costi;
- (c) "*gestione straordinaria*", che riassume l'impatto economico della gestione di quelle entrate e uscite non riconducibili alla gestione tecnica e/o alla gestione finanziaria.

L'andamento della c.d. "gestione tecnica" del Fondo (ossia derivante dal raffronto tra contributi da un lato e costi per prestazioni e polizze dall'altro) è risultato positivo, presentando un avanzo di circa 166.161, al netto delle entrate straordinarie e finanziarie e tenuto conto dell'una tantum 2019, non prevista nel 2020 (contro il disavanzo 412.537 del 2018).

Per quanto riguarda il monte dei contributi complessivi alla gestione ordinaria da parte di soci, familiari e aziende, lo stesso si è incrementato rispetto al 2018 a seguito dell'introduzione della una tantum straordinaria. L'importo complessivo è il risultato della somma di importi con andamenti a volte disomogenei di cui di seguito se ne fornisce commento di sintesi, rinviando per un maggior dettaglio alle tabelle contenute nella nota integrativa:

- si sono incrementati i contributi dei soci in servizio, per effetto dell'una tantum straordinaria citata, che peraltro è stata in parte compensata dalla riduzione di contributi a seguito delle numerose cessazioni dal fondo di alcuni soci (per dimissioni o operazioni straordinarie), riduzioni solo in minima parte compensate dall'entrata di nuovi soci (neoassunti), sia in termini di numerosità sia per la dimensione più contenuta della base imponibile,

- sono aumentati anche i contributi dei soci in quiescenza e fondo di solidarietà, prevalentemente per l'effetto della una tantum straordinaria;

i contributi delle Aziende si sono ridotti notevolmente (per oltre 0,5 milioni di euro) per effetto della riduzione sopra descritta del numero dei soci in servizio (-376), che ovviamente ha fatto venir meno i corrispondenti contributi aziendali, e che è stata solo in parte compensata dal fatto che le Aziende, a seguito di accordo sindacale, versano comunque una contribuzione durante il periodo di permanenza al fondo di solidarietà del personale esodato.

Per quanto riguarda i sussidi per spese sanitarie si è avuta, oltre ad una prevedibile riduzione legata alle modifiche normative sul rimborso dei medicinali, una non preventivabile e probabilmente non ripetibile, riduzione di alcune delle altre spese. Andando nel dettaglio delle spese si sono decrementate in particolare, come meglio dettagliato nella nota integrativa, le visite mediche (-1,8%), accertamenti diagnostici e psicoterapie (-2,9%), e le spese per interventi chirurgici (-10,5%), oltre ovviamente alla riduzione delle spese per medicinali derivante dalla manovra posta in essere dal Consiglio e ratificata nell'assemblea del 2019. Complessivamente la riduzione della spesa per sussidi ordinari è stata pari a circa 475.554 euro, di cui 270.700 per voci di spesa diverse dai medicinali. Se non vi fossero state queste inattese riduzioni di richiesta di sussidio e l'una tantum straordinaria il Fondo avrebbe maturato un ulteriore disavanzo di bilancio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, la stessa presenta un saldo positivo di 1.936 euro contro i 1.922 del 2018. Si evidenzia che per il 2020 non è prevista remunerazione dei conti.

Per quanto riguarda la gestione straordinaria, le eccedenze di cassa ricevute da Banco BPM ammontano a 56.706,65 euro (di cui il 25% sarà da destinare a beneficenza come previsto dagli accordi sindacali vigenti) e si sono rilevati disponibilità derivanti da chiusure di posizioni ASA 2019 e anni precedenti per 29.813,29 euro.

Per quanto riguarda la **gestione separata ASA**, si fa presente che le Aziende hanno versato contributi ASA per il personale in servizio per un importo pari ad 2.457.824 euro (contro 2.760.770 del 2018) ed i soci hanno versato contributi volontari per 622.800 euro (contro 492.580) per un importo complessivo di contributi ASA versati nel 2019 pari a 3.080.624 euro (3.253.350 nel 2018). Come evidenziato nel Rendiconto Economico della Gestione Separata ASA e nella nota integrativa, sono stati erogati nel 2018 sussidi ASA per spese sanitarie per un importo di 2.389.340 euro (2.565.700 nel 2018).

L'importo complessivo di contributi ASA versati negli anni e non ancora utilizzati per rimborsi di spese (pertanto disponibili per rimborsi futuri) al 31.12.2019 è pari a 4.459.146 euro ed è evidenziato al passivo dello stato patrimoniale della gestione separata ASA, nonché nel dettaglio della nota integrativa. Si segnala che i residui derivanti da chiusure di posizioni (per dimissioni, recessi, ecc.), e che quindi entrano a far parte dell'avanzo della gestione ASA, ammontano nel 2019 a 29.813 euro. Ad essi sono da sommarsi i rendimenti finanziari netti (697 euro) che portano ad un avanzo complessivo di 30.509 euro.

In ossequio al fatto che costituisce patrimonio separato, la gestione ASA non apporta impatti economici al Fondo ad eccezione degli specifici casi di residui attivi previsti dal Regolamento L'utilizzo di tale avanzo della gestione separata ASA, come da Regolamento, sarà poi deliberato dal Consiglio di Amministrazione per finalità solidaristiche di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda le prospettive sia di bilancio sia generali del Fondo per il 2020 si prevede che:

- sul fronte dei contributi di soci e familiari vi sarà presumibilmente una sostanziale invarianza del monte complessivo o un lieve calo dello stesso (frutto da un lato dell'introduzione del contributo annuale per i familiari e degli aumenti derivanti dal Contratto Nazionale, e, dall'altro, della riduzione significativa del numero dei soci in servizio e relativi familiari);
- sul fronte dei contributi delle aziende si stima che gli stessi saranno in prevedibile ulteriore calo, per effetto della riduzione del personale in servizio, compensata solo parzialmente dal permanere della contribuzione aziendale per le persone confluite nel fondo di solidarietà (e considerando che per i dipendenti in quiescenza non vi è versamento di contributi aziendali);
- sul fronte delle spese sanitarie è assai difficile prevedere l'andamento delle richieste di rimborso, che saranno pesantemente condizionate dall'evolversi della pandemia in corso e dalla curva di ripresa delle attività ambulatoriali e specialistiche;
- sul fronte della gestione finanziaria, considerati i tassi di mercato negativi o nulli, e considerato che il Fondo non può effettuare investimenti speculativi, si ritiene che non vi sarà ancora presumibilmente alcun beneficio economico al bilancio per il 2020.

Per effetto di tutti questi fattori, pertanto, a fronte di una dinamica demografica e di compagine sociale quale quella in corso, si ritiene che non sia possibile prescindere da un attento continuo monitoraggio dell'andamento della spesa per rimborsi, anche alla luce dell'evoluzione pandemica in atto; si ritiene inoltre utile come Consiglio individuare soluzioni, proposte e progetti volti a diversificare, potenziare, innovare e consolidare il Fondo con interventi di equità generazionale, di miglioramento organizzativo, di sostenimento dei reali bisogni sanitari, di solidarietà contributiva.

Pertanto, in una prospettiva più generale del Fondo per il 2020 e 2021 si reputa opportuno procedere ad una revisione sistematica e organica dello Statuto e del Regolamento, che sia anche in linea con il nuovo assetto organizzativo del Fondo e con le normative attuali, nonché ad una progressiva ulteriore digitalizzazione delle comunicazioni con gli iscritti, in particolare quelli non in servizio, con ulteriore riduzione della corrispondenza cartacea, e ad una semplificazione e unificazione delle fonti normative del Fondo stesso.

Il Consiglio inoltre propone all'Assemblea, per lo spirito fortemente solidaristico del nostro Fondo,

l'erogazione di sussidi straordinari pari al 50% circa del rimborso ordinario, previsto per tali tipologie di spesa, a favore di 4 soci, su 6 richiedenti, che hanno sostenuto spese sanitarie o di assistenza non strettamente previste dal Regolamento e pur tuttavia riconducibili agli scopi del Fondo o che non hanno potuto rispettare i tempi previsti di presentazione della documentazione per cause di forza maggiore. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'equilibrio finanziario del Fondo, ha quindi ritenuto di proporre all'Assemblea l'erogazione di sussidi straordinari per un importo pari a complessivi 4.500 euro e pertanto sottopone all'Assemblea anche una specifica votazione per l'erogazione di tali sussidi straordinari attingendo dal fondo di riserva.

Per quanto riguarda la destinazione del 25% delle eccedenze di cassa prescritte, come previsto dagli accordi sindacali vigenti, e versate da Banco BPM per un importo complessivo di Euro 31.766, comprensivo della quota 2018 non ancora allocata, e dei residui ASA pari a complessivi Euro 68.069, il C.d.A ha deliberato l'erogazione di liberalità per Euro 70.000 sia a sostegno di associazioni del terzo settore sia di strutture sanitarie pubbliche, che in entrambi i casi abbiano rilevato necessità non coperte da interventi pubblici a seguito del Covid 19. In particolare Euro 35.000 verranno devoluti al Progetto dell'Associazione ANTS, che si occupa di autismo a livello provinciale su Verona, e gli altri €. 35.000 per il sostegno all'acquisto di strumentazioni mediche dell'Ospedale Policlinico di Modena, volte a coprire permanentemente alcune lacune nella risposta sanitaria, verificatesi nel periodo emergenziale (i dettagli dei progetti saranno resi noti nel sito web del Fondo). I restanti Euro 29.835, saranno prudenzialmente accantonati per avere la possibilità di valutare nel tempo (Fase 3) l'opportunità di intervenire a favore di altre iniziative ugualmente meritevoli anche in altri territori.

La Nota Integrativa illustra ampiamente gli altri dettagli del bilancio e a quella si rimanda per il loro commento e per la correlazione tra le varie voci che lo compongono.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci, per la loro approvazione, il bilancio dell'anno 2019 (con particolare riferimento alla destinazione al fondo di riserva dell'avanzo della gestione ordinaria) e l'erogazione dei sussidi straordinari a valere sui conti del bilancio, nonché la ratifica delle norme di Regolamento come sopra illustrate.

**Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

Signori Soci,

il Collegio dei Revisori ha controllato il Bilancio del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare riferito al 31 dicembre 2019 composto dai prospetti denominati "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico", "Rendiconto Economico" e "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico della Gestione Separata A.S.A." e dalla Nota Integrativa. La responsabilità della redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione. Al Collegio dei Revisori spetta il controllo dello stato dei conti patrimoniale ed economico e la verifica sia delle contribuzioni versate sia delle prestazioni erogate dal Fondo Assistenza.

Il nostro esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare sia che il bilancio dell'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, sia che le procedure di riscossione dei contributi siano complete e che quelle di erogazione delle prestazioni conformi al Regolamento ed allo Statuto del Fondo. I controlli effettuati comprendono la verifica della corrispondenza del bilancio con la contabilità, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della corrispondenza dei criteri contabili utilizzati rispetto a quelli dichiarati nella nota integrativa. Inoltre i controlli effettuati hanno riguardato la verifica dei casi di prestazioni, deliberati dal Consiglio di Amministrazione, non rientranti nei limiti del regolamento in vigore.

Il "rendiconto economico" dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo derivante dalla gestione di 254.937 euro, formato per euro 224.428 dall'avanzo della gestione ordinaria e per euro 30.509 dall'avanzo della gestione ASA. L'avanzo della gestione ordinaria viene imputato al Fondo di Riserva che, dopo l'utilizzo dei sussidi straordinari relativi alle spese sostenute dai soci nel 2018, approvati dall'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 per euro 1.600 ed effettivamente erogati nel 2019, e dell'utile ASA dell'esercizio 2018 non ancora destinato a beneficenza per l'importo complessivo pari ad euro 37.560, viene ad avere un saldo complessivo pari a 1.920.248 euro. L'avanzo della gestione ASA, come da regolamento, viene destinato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Assistenza a finalità solidaristiche di assistenza sanitaria non ancora specificatamente stabilite.

Anche per l'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per lo spirito altamente solidaristico del Fondo, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'eventuale erogazione di sussidi straordinari per complessivi euro 4.500 a favore di Soci che hanno sostenuto spese sanitarie o di assistenza non strettamente previste dal Regolamento e pur tuttavia riconducibili agli scopi del Fondo o che non hanno potuto rispettare i tempi previsti di presentazione della documentazione per cause di forza maggiore. Qualora l'Assemblea dei Soci approvasse tale proposta, l'erogazione nel corso dell'esercizio 2020 dei sussidi straordinari proposti comporterà un corrispondente utilizzo del Fondo di Riserva, che, dopo l'imputazione dell'avanzo dell'esercizio 2019 e l'utilizzo dei sussidi straordinari del 2019, conseguentemente passerà da euro 1.920.248 ad euro 2.140.176.

A nostro giudizio il Bilancio dell'esercizio 2019 del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare è conforme alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009 e successivamente modificati dalle Assemblee dei soci del 21 giugno 2012, 20 febbraio 2014 e 29 giugno 2017 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo redatta sulla base dei criteri illustrati nell'ambito della nota integrativa.

Come evidenziato nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione rileva che il monte contributi della gestione ordinaria da parte di soci familiari ed aziende si è incrementato rispetto all'esercizio 2018 per effetto dell'introduzione dell'una tantum straordinaria, che ha gravato sui soci in

servizio e su quelli in quiescenza, in parte compensati dal calo della contribuzione aziendale per effetto della diminuzione dei soci in servizio andati in pensione. Per quanto riguarda i sussidi per spese sanitarie, si è avuta sia prevedibile riduzione legate alle modifiche regolamentari apportate al rimborso dei medicinali sia l'imprevedibile e probabilmente non ripetibile contrazione di altre voci di spesa. Complessivamente la riduzione della spesa per sussidi ordinari è stata pari a circa 475.554 euro, di cui 270.700 per voci di spesa diverse dai medicinali. Se non vi fossero state queste inattese riduzioni di richiesta di sussidio e l'una tantum straordinaria il Fondo avrebbe maturato un ulteriore disavanzo di bilancio e questo a dimostrazione del fatto che le manovre di carattere straordinario attivate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2019 sono state di fatto necessarie.

Sempre nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che, sfruttando l'inatteso risultato positivo dell'esercizio 2019 ed in una prospettiva più generale del Fondo per il 2020 e 2021, si reputa opportuno procedere ad una revisione sistematica e organica dello Statuto e del Regolamento, che sia anche in linea con il nuovo assetto organizzativo del Fondo e con le normative attuali, nonché ad una progressiva ulteriore digitalizzazione delle comunicazioni con gli iscritti, in particolare quelli non in servizio, con ulteriore riduzione della corrispondenza cartacea, e ad una semplificazione e unificazione delle fonti normative del Fondo stesso.

Il Collegio dei Revisori, infine, concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo della gestione ordinaria al Fondo di Riserva e, in relazione all'avanzo della gestione ASA, pari complessivamente ad euro 68.069 (comprensivo della quota relativa all'esercizio 2018 non ancora destinata), assieme al 25% delle eccedenze di cassa prescritte versate da Banco BPM (pari ad euro 31.766), di erogare liberalità limitatamente alla somma di euro 70.000 sia a sostegno di associazioni del terzo settore ma anche di strutture sanitarie pubbliche, che in entrambi i casi abbiano rilevato necessità non coperte da interventi pubblici a seguito del Covid 19. In particolare Euro 35.000, al Progetto dell'Associazione ANTS, che si occupa di autismo a livello provinciale su Verona, e gli altri €. 35.000 per il sostegno all'acquisto di strumentazioni mediche dell'Ospedale Policlinico di Modena, volte a coprire permanentemente alcune lacune nella risposta sanitaria, verificatesi nel periodo emergenziale (i dettagli dei progetti saranno resi noti nel sito web del Fondo).

**Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente**

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro, arrotondati all'unità)	31/12/2019			31/12/2018	Variazione
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	TOTALE	%
ATTIVITA'					
(1) Crediti verso banche	5.114.070	4.489.656	9.603.727	8.397.088	14,37
(2) Crediti verso soci	2.599		2.599	3.244	-19,88
(3) Crediti verso aziende	1.542		1.542	968	59,24
(4) Altri crediti	50.100		50.100	57.700	-13,17
Totale attività	5.168.312	4.489.656	9.433.968.	8.459.000	14,17
PASSIVITA'					
(5) Debiti verso soci	2.816.900	4.459.146	7.276.047	6.388.032	13,90
(6) Debiti verso terzi	127.246		127.246	57.692	120,56
(7) Fondi rischio integrazione sussidi e controversie	79.490		79.490	79.490	-
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)	1.920.247		1.920.247	2.296.824	-16,40
(Disavanzo della gestione)				-412.537	-
Avanzo della gestione di cui	254.937		254.937		-
<i> avanzo gestione ASA</i>		30.509	30.509	49.499	-38,36
<i> avanzo gestione ordinaria</i>	224.427		224.427		
Totale passività	5.168.312	4.489.656	9.433.541	8.459.000	14,17

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	31/12/2019			31/12/2018	Variazione
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	TOTALE	%
COSTI					
(9) Costi di gestione caratteristici					
(9.1) - Sussidi ordinari	8.836.133		8.836.133	9.311.687	-5,11
(9.2) - Altri costi di esercizio	70.596	356,95	70.953	138.771	-48,87
(9.3) - Prestazioni Sanitarie ASA		3.080.624	3.080.624	3.253.350	-5,31
Avanzo della gestione	224.427	30.509,74	254.937	49.499	415,03
Totale costi	9.131.157	3.111.490	12.242.648	12.753.307	-4
RICAVI					
(10) Contributi	9.072.892		12.153.516	12.187.784	-0,28
(10.1) - Contributi dei soci	6.924.130		6.924.130	6.534.072	5,97
(10.2) - Contributi aziende	2.148.761		2.148.761	2.400.362	-10,48
(10.3) - Contributi ASA (az. e soci)		3.080.624	3.080.624	3.253.350	-5,31
(11) Ricavi della gestione finanziaria	1.562	1.053	2.616	1.923	36,08
(12) Ricavi della gestione straordinaria	56.702	29.813	86.515	151.063	-42,73
Disavanzo della gestione				412.537	-
Totale ricavi	9.131.157	3.111.490	12.242.648	12.753.307	0,98

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	AI 31/12/2019			AI 31/12/2018
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	
ENTRATE				
Contributi dei soci:	6.924.130	622.800	7.546.930	7.026.652
<i>Soci in servizio</i>	2.450.746			2.356.246
<i>Familiari</i>	2.014.439			1.963.000
<i>Soci in quiescenza e FdS</i>	1.376.306			1.267.385
<i>Familiari e superstiti</i>	1.082.638			947.441
Contributi volontari soci a ASA		622.800		492.580
Contributi delle società del Gruppo:	2.148.761	2.457.824	4.606.585	5.161.132
<i>alla forma ordinaria</i>	2.148.761		2.148.761	2.400.362
<i>alla gestione separata ASA</i>		2.457.824	2.457.824	2.760.770
Eccedenze di cassa ex art. 35 C.C.N.L. e altri proventi	56.703		0,00	102.330
Interessi da investimenti al netto ritenute	1.563	1.053,45	2.616,22	1.922
Altri proventi ASA		29.813	29.813	
Sopravvenienze attive				48.733
Totale entrate	9.131.157	3.111.490	12.242.648	12.340.770

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	AI 31/12/2019			AI 31/12/2018
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	
USCITE				
Sussidi per prestazioni ordinarie	8.836.133		8.836.133	9.311.687
<i>Ai soci in servizio</i>	3.358.993			3.566.642
<i>Ai familiari</i>	2.364.282			2.407.206
<i>Ai soci in quiescenza e FdS</i>	1.801.059			1.910.715
<i>Ai familiari e superstiti</i>	1.311.798			1.427.122
Prestazioni Sanitarie ASA		3.080.624	3.080.624	3.253.350
<i>sussidi ASA rimborsati</i>		2.389.340		2.565.700
<i>disponibilità. per rimb. futuri/utilizzo disp</i>		691.283		687.650
Premio polizze assic. - Grandi Interventi	57.700		57.700	76.725
Spese per Erogazioni liberali	0		0	49.500
Accantonamenti al fondo rischio integraz. sussidi e controversie				
Oneri bancari - Imposte e Penali	561	356	918	200
Altri costi e oneri	12.334		12.334	12.346
Sopravvenienze passive	1		1	
Totale uscite	8.906.729	3.080.981	11.987.711	12.703.808
Avanzo / (disavanzo) della gestione	224.427	30.509	254.937	-363.038
	9.131.157	3.111.490	12.242.648	12.340.770

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO GESTIONE SEPARATA ASA

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
ATTIVITA'			
(1) Crediti verso banche	4.489.656	3.844.377	16,78
(2) Crediti verso soci			
(3) Crediti verso aziende			
(4) Altri crediti			
Disavanzo della gestione			
Totale attività	4.489.656	3.844.377	16,78
PASSIVITA'			
(5) Debiti verso soci: debiti per contributi competenza ASA	4.459.146	3.794.878	17,5
(6) Debiti verso terzi			
(7) Fondo rischio integrazione sussidi			
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)			
Avanzo della gestione	30.509	49.499	-38,36
Totale passività	4.489.656	3.844.377	16,78
RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
COSTI			
(9) Costi di gestione caratteristici	3.080.624	3.253.350	-5,31
(9.1) - Sussidi ASA rimborsati	2.389.340	2.565.700	-6,87
(9.2) - Disponibilità per rimborsi futuri	691.283	687.650	+0,53
Altri costi di esercizio (oneri bancari)	356		
Avanzo della gestione	30.509	49.499	-38,36
Totale costi	3.111.490	3.302.849	-5,79
RICAVI			
(10) Contributi ASA	3.080.624	3.253.350	-5,31
(10.1) - Contributi dei soci	622.800	492.580	26,44
(10.2) - Contributi delle aziende	2.457.824	2.760.770	-10,97
(11) Ricavi della gestione finanziaria	1.053	766	37,47
(12) Altri proventi	29.813	48.733	-38,82
Disavanzo della gestione			
Totale ricavi	3.111.490	3.362.849	-5,79

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio e i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa sono espressi in Euro, arrotondati all'unità, qualora non diversamente indicato.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- **Continuità operativa**: il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo;
- **Rilevazione per competenza economica**: il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;
- **Coerenza di presentazione**: la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio vengono mantenute costanti da un esercizio all'altro a meno che un principio o un'interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione. In quest'ultimo caso nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.
- **Prevalenza della sostanza sulla forma**: le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
- **Compensazione**: le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati;
- **Informazioni comparative**: per ogni conto dello stato patrimoniale e del Rendiconto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

E' stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009, in vigore dal 1° gennaio 2010 e modificati dalle Assemblee Straordinarie dei Soci del 21 giugno 2013 e del 20 febbraio 2015, nonché dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del 29 giugno 2018 e dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del 25 giugno 2019.

PARTE B – STATO PATRIMONIALE

Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

1. Crediti verso banche

Sono iscritti al loro valore nominale e sono composti dalla liquidità disponibile sul conto corrente al 31.12.2019 e sul conto corrente per stabili giacenze:

Crediti verso banche (in Euro)	2019	2018	2017
	9.603.727,22	8.397.088,12	7.923.036,44
di cui:			
- Liquidità disponibile su c/c sez. ordinaria al 31.12	1.949.859,73	1.427.116,17	1.610.571,45
- Conto corrente sez. ASA	3.012.188,29	2.329.909,01	1.674.018,77
- Conto corrente per stabili giacenze:			
<i>stabili giacenze sez. ordinaria</i>	<i>3.164.210,89</i>	<i>3.125.594,58</i>	<i>3.124.538,17</i>
<i>stabili giacenze ASA</i>	<i>1.477.468,31</i>	<i>1.514.468,36</i>	<i>1.513.908,05</i>

I saldi dei rapporti includono le competenze maturate al 31 dicembre 2019. Il tasso di remunerazione al 31 dicembre 2019 del conto corrente ordinario e del conto corrente ASA e quello del conto corrente per stabili giacenze fino al 31.12.2019 è stato pari a 0,0%.

2. Crediti verso soci

Tutti gli importi a titolo di contributi dovuti per il 2019 sono stati incassati ad eccezione di alcune quote mensili arretrate dei soci.

Crediti verso soci (in Euro, arrotondati all'unità)	2019	2018	2017
	2.598,94	3.243,75	245.835,23
di cui:			
- Crediti verso Soci in servizio	2.389,44	3.186,04	3.771,02
- Crediti verso Soci in quiescenza	57,71	57,71	242.064,21
- Anticipazione di sussidi straordinari	-	-	-

3. Crediti verso aziende

Tutti gli importi a titolo di contributi dovuti per il 2019 sono stati incassati ad eccezione di alcune quote mensili incassate a gennaio 2020.

Crediti verso aziende (in Euro, arrotondati all'unità)	2019	2018	2017
	1.542,44	968,60	2.566,77

4. Altri Crediti

Sono rappresentati dall'importo del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici di competenza dell'esercizio 2020, versato anticipatamente alla fine di dicembre 2019.

Altri crediti (in Euro)	2019	2018	2017
	50.100,00	57.700,19	68.214,45
- Risconti attivi – Polizza Grandi Interventi competenza esercizio succ.	50.100,00	57.700,19	57.700,19

5. Debiti verso soci

Rappresentano per la parte ordinaria i sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio a fronte delle richieste pervenute entro il 20 gennaio dell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 4 dello Statuto del Fondo per la presentazione delle richieste di sussidio. Tali debiti sono stati interamente liquidati nel corso dei primi mesi del 2020.

Debiti verso soci (in Euro)	2019	2018	2017
	7.276.047,53	5.701.347,70	3.952.293,78
di cui:			
- sussidi ORDINARI non ancora erogati alla data di fine esercizio	2.816.900,67	2.545.386,36	2.059.194,86
- debiti per contributi competenza ASA	4.459.146,86	3.155.961,34	1.893.098,92

Per quanto attiene ai debiti per contributi di competenza ASA, essi rappresentano l'importo totale dei contributi disponibili per rimborsi ASA futuri, al netto di quanto erogato a titolo di prestazioni ASA, ed al netto delle chiusure delle posizioni ASA. Si riepiloga nella seguente tabella la ricostruzione degli stessi.

Debiti per contributi competenza ASA (in Euro)	2019	2018	2017
Saldo iniziale (contributi disponibili da anno precedente)	3.794.878,28	3.155.961,34	1.893.098,92
+ contributi destinati ad ASA	3.080.624,27	3.253.350,11	3.391.385,77
<i>ASA volontari</i>	622.800,00	492.580,00	472.660,00
<i>contributi azienda</i>	2.457.824,27	2.760.770,11	2.918.725,77
- sussidi ASA erogati	-2.398.481,05	-2.565.700,17	-2.103.698,11
- chiusure di posizioni ASA	-17.874,64	-48.733,00	-24.825,24
Saldo finale 31.12.2019	4.459.146,86	3.794.878,28	3.155.961,34

6. Debiti verso terzi

Rappresenta il debito verso Previmedical riguardante il servizio prestato nel 2019 derivante da apposita convenzione stipulata per interventi chirurgici con ricovero, da liquidarsi nel corso del 2020, e dai debiti verso banche.

Debiti verso terzi (in Euro, arrotondati all'unità)	2019	2018	2016
	127.246,37	125.775,76	195.584,92
di cui:			
- Fornitori	127.212,67	125.750,55	195.551,31
- Debiti verso banche	33,70	25,21	33,61

7. Fondo rischio integrazione sussidi e controversie

Rappresenta l'importo di quanto prudenzialmente accantonato negli ultimi esercizi a fronte dell'eventuale possibilità di dover liquidare ulteriori somme ad alcuni Soci (in particolare per quanto riguarda grandi interventi chirurgici), nonché quanto accantonato per spese legali, il tutto al netto di quanto utilizzato.

Fondo rischi (in Euro, arrotondati all'unità)	2019	2018	2016
A. Consistenze iniziali	79.489,52	79.489,52	80.342,03
B. Aumenti			
B.1. Accantonamenti dell'esercizio			
B.2. Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1. Utilizzi dell'esercizio			852,51
C.2. Altre variazioni			
D. Consistenze finali	79.489,52	79.489,52	79.489,52

8. Fondo di Riserva

Rappresenta il fondo iniziale di dotazione e le successive variazioni della consistenza intervenute negli esercizi successivi per effetto degli avanzi o dei disavanzi di gestione rilevati.

Il Fondo di riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto è destinato ad essere utilizzato qualora il gettito ordinario dei contributi non risulti sufficiente all'erogazione dei sussidi del Fondo.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Fondo di riserva nel corso dell'esercizio:

Fondo di riserva (in Euro, arrotondati all'unità)	2019	2018	2017
A. Consistenze iniziali	2.296.824,44	2.527.806,59	2.502.514,31
B. Aumenti			
B.1. Avanzo della gestione dell'esercizio devoluto alla riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto o a fondo riserva beneficenza	37.560,40		44.642,28
B.2. Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1. Utilizzi per sussidi straordinari	- 1.600 (***)	-4.250 (**)	-19.350 (*)
C.2. Disavanzo della gestione dell'esercizio imputato a riserva	-412.536,97	-226.732,15	
C.3. Altre variazioni			
D. Consistenze finali	1.920.247,87	2.296.824,44	2.527.806,59

Disavanzo/avanzo di gestione 2019:

- 224.427,57 euro avanzo della gestione ordinaria che si propone di portare a incremento delle riserve;
- 30.509,74 euro avanzo della gestione ASA: che confluisce nel Fondo Solidaristico ex art. 7 Regolamento ASA in attesa di delibera del Consiglio per finalità solidaristiche di assistenza sanitaria.

Consistenza dopo l'approvazione Assemblea 2020 euro 2.144.675,44.

(*) approvazione Ass. dei Soci 2017

(**) approvazione Ass. dei Soci 2018

(***) approvazione Ass. dei Soci 2019

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria del 21 giugno 2013 della modifica statutaria dell'art. 15, è stato introdotto un "valore minimo di garanzia" del Fondo di Riserva, pari all'8% delle prestazioni annuali (corrispondente nel 2019 ad euro 706.891). Conseguentemente, il Fondo di Riserva dopo l'approvazione del presente bilancio presenterà un saldo ancora superiore al "valore minimo di garanzia".

PARTE C – RENDICONTO ECONOMICO

9. Costi di gestione caratteristici

Rappresenta il totale dei costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio ed è suddiviso in tre tipologie:

9.1 Sussidi ordinari

La voce è costituita dai sussidi richiesti e liquidati di competenza dell'esercizio corrente (comprensivi quindi delle richieste contenenti spese sostenute nel 2019 pervenute al Fondo entro il 20 gennaio 2020).

Sussidi ordinari (in Euro)	2019	2018	2017
9.1. Sussidi ordinari	8.836.133,15	9.311.687,34	9.126.314,74
di cui:			
Totale sussidi ordinari dell'esercizio	8.708.886,78	9.311.687,34	9.126.314,74
- sussidi ordinari dell'es. corr.	8.616.691,59	9.045.384,86	8.985.304,89
- sussidi ordinari rimborsati o da rimborsare in forma diretta	219.441,56	266.302,48	141.009,85

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ordinarie distinti per causali di spesa, al netto di eventuali movimenti contabili:

Sussidi ordinari (in Euro)	2019	2018	Variaz +/-
Sussidi ordinari dell'esercizio	8.836.133,15	9.311.687,34	-475.554,19
Totale visite, ticket e fisioterapia	4.049.414,24	4.194.883,71	-145.469,47
- <u>Visite med., accertamenti, psicoter.</u>	2.700.504,65	2.751.701,51	-51.196,86
- <i>Visite mediche</i>	1.475.970,88	1.560.585,44	-84.614,56
- <i>Accertamenti diagnostici</i>	627.184,41	606.223,13	20.961,28
- <i>Sedute psicoterapiche</i>	592.862,67	582.841,21	10.021,46
- <i>Check up</i>	4.486,69	2.051,73	2.434,96
- <u>Ticket visite mediche e accertamenti</u>	628.189,07	686.859,32	-58.670,25
- <u>Trattamenti fisioterapici e terapie</u>	672.228,56	715.801,18	-43.572,62
- <i>Trattamenti e terapie</i>	536.846,01	554.507,28	-17.661,27
- <i>Trattamenti e terapie per casi gravi</i>	115.777,17	139.929,60	-24.152,43
- <i>Rieducazione alimentare</i>	7.813,88	10.682,15	-2.868,27
- <i>Cure termali</i>	11.791,50	10.682,15	1.109,35
- <u>Ticket cure fisiche</u>	48.491,96	40.521,70	7.970,26
Totale medicinali	191.621,87	396.475,50	-204.853,63
- <i>Medicinali</i>	183.262,06	381.944,66	-198.682,60
- <i>Medicinali omeopatici</i>	8.359,81	14.530,84	-6.171,03
Totale cure dentarie	2.901.726,05	2.919.853,02	-18.126,97
- <i>Cure dentarie</i>	2.188.009,76	2.092.637,69	95.372,07
- <i>Cure dent. lunga durata</i>	713.716,29	827.215,33	-113.499,04
Totale interventi Chirurgici	718.266,26	802.694,18	-84.427,92
- <i>Interventi medico-chirurgici</i>	483.208,94	451.217,19	31.991,75
- <i>Interventi chirurgici</i>	387.397,25	326.296,64	61.100,61
- <i>Interventi dermatologici</i>	53.321,69	63.027,99	-9.706,30
- <i>Parto</i>	7.497,70	1.680,00	5.817,70
- <i>Procreazione med. Assistita</i>	34.992,30	45.875,76	-10.883,46
- <i>Interventi collegati a malattie onc.</i>	-	14.336,80	-14.336,80
- <i>Grandi interventi</i>	235.057,32	351.476,99	-116.419,67
	718.266,26	802.694,18	-84.427,92
Rette di degenza	17.838,80	30.763,93	-12.925,13

Ausili	886.842,11	882.682,09	4.160,02
- Occhiali e lenti	761.092,42	776.118,40	-15.025,98
- Protesi ausili e presidi	125.749,69	106.563,69	19.186,00
Assistenza	70.423,82	84.334,91	-13.911,09
- Assist. infermieristica	958,56	3.714,13	-2.755,57
- Assist. socio-sanit.	45.351,98	51.359,89	-6.007,91
- Rette case di riposo	24.113,28	29.260,89	-5.147,61

9.3 Prestazioni sanitarie ASA

La voce (Euro 3.080.624,27) è pari al totale dei contributi ASA incassati nell'anno; ciò in ossequio al fatto che la gestione ASA non apporta impatti negativi sul conto economico. L'importo dei sussidi per prestazioni ASA liquidati nell'esercizio 2019 è stato infatti pari a €. 2.389.340,90; l'eccedenza (€ 691.283,37) rappresenta l'importo dell'esercizio disponibile per rimborsi futuri.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ASA (pari appunto ad €.2.389.340,90), erogati nel 2019, distinti per causali di spesa.

Sussidi A.S.A. (in Euro)	2019	2018
Sussidi ASA dell'esercizio	2.389.340,90	2.565.700,17
Totale visite, ticket e fisioterapie	872.399,53	936.525,84
- Visite mediche, accert., psicoter.	622.887,61	658.342,69
- <i>Visite mediche</i>	355.653,04	394.106,98
- <i>Accertamenti diagnostici</i>	126.925,96	129.211,33
- <i>Sedute psicoterapiche</i>	139.901,22	132.289,97
- <i>Check up</i>	407,39	2.734,41
- Ticket visite mediche e accertamenti	40,01	109,06
- Trattamenti fisioterapici e terapie	249.471,91	278.074,09
- <i>Trattamenti e terapie</i>	224.602,12	243.692,52
- <i>Trattamenti e terapie per casi gravi</i>	20.904,95	30.312,94
- <i>Rieducazione alimentare</i>	2.050,22	2.701,69
- <i>Cure termali</i>	1.914,62	1.366,94

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

Totale medicinali	251.422,36	243.348,26
<i>Medicinali</i>	241.709,37	121.525,13
<i>Omeopatici</i>	5.975,20	116.923,45
<i>Preparazioni galeniche</i>	3.737,79	4.899,68
Totale cure dentarie	800.124,36	901.194,17
- <i>Cure dentarie</i>	575.343,17	637.671,77
- <i>Cure dentarie di lunga durata</i>	224.781,19	263.522,40
Totale interventi chirurgici	78.800,96	65.424,69
- <i>Interventi chirurgici</i>	48.967,34	40.061,43
- <i>Interventi dermatologici</i>	10.123,42	11.667,15
- <i>Parto</i>	1.231,51	720,00
- <i>Procreazione med. Assistita</i>	18.478,69	11.866,11
- <i>Interventi collegati a malattie oncologiche</i>	-	1.110,00
Rette di degenza	7.235,90	2.587,49
Ausili	371.915,26	408.508,12
- <i>Occhiali e lenti</i>	237.230,96	266.219,93
- <i>Protesi ausili e presidi</i>	8.445,96	15.942,20
<i>Dispositivi medici</i>	126.238,34	126.345,99
Assistenza	2.486,36	4.424,64
- <i>Assistenza infermieristica</i>	106,80	325,78
- <i>Assistenza socio-sanitaria</i>	546,46	2.301,99
- <i>Rette case di riposo</i>	1.728,10	1.346,87
<i>Ambulanza o eliambulanza</i>	105,00	450,00
Quota di spesa rimasta a carico del socio a seguito di interventi chirurgici liquidati in forma diretta da Previmedical	4.956,17	3.686,96

9.2 Altri costi di esercizio

La voce è costituita dai costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio e non riconducibili a erogazione di sussidi. Sono così composti:

i. Copertura Assicurativa

Si tratta del costo di competenza dell'esercizio 2019 per la polizza assicurativa "Grandi Interventi chirurgici" (57.700,19 Euro).

ii. Erogazioni liberali

Nell'ambito degli accordi intercorsi con le Organizzazioni Sindacali in data 11 marzo 2002 in merito alla devoluzione al Fondo delle eccedenze di cassa prescritte, è stato espresso l'invito al Fondo a devolvere ogni anno una quota pari al 25% delle suddette eccedenze a scopi umanitari o di pubblica assistenza.

Aderendo all'invito espresso, il Consiglio di Amministrazione si è impegnato a devolvere il 25% dell'ammontare delle eccedenze di cassa prescritte introitate nel corso dell'esercizio. Nell'anno 2019 tali eccedenze, anche il relazione al cambio delle composizioni degli organi sociali, non sono state destinate, rinviando la loro erogazione all'anno 2020 congiuntamente alle eccedenze dell'anno 2020, per un importo complessivo di €. 29.127,18.

iii. Oneri bancari – Imposte e penali

Gli oneri bancari ammontano a 561,72 Euro per la gestione ordinaria e 356,95 Euro per la gestione ASA.

iv. Altri costi e oneri

Gli altri costi e oneri ammontano a Euro 12.334,20 e sono costituiti dalla quota annuale di adesione a MEFOP, società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione e dei Fondi Sanitari, alla quale si è deciso di aderire a partire da ottobre 2018 per le attività di formazione e consulenza offerte.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della voce altri costi di esercizio.

Altri costi (in Euro)	2019	2018	2017
9.2 Altri costi	70.953,66	138.770,59	79.311,19
di cui:			
- Erogazioni liberali:	-	49.500,001	18.875,49
- Oneri bancari, imposte e penali	561,72	199,99	145,92
- Oneri bancari, imposte e penali sez. ASA	356,95		45,58
- Polizza Assicurativa Grandi Interventi	57.700,19	76.724,60	56.019,60
- Accantonamento al fondo rischio integrazione sussidi e controversie	0,00	0,00	0,00
- Altri costi e oneri	12.334,20	12.346,00	4.224,60
- Sopravvenienze passive	0,60	0,00	0,00

10. Contributi ordinari

Rappresenta il totale dei contributi introitati dal Fondo di competenza dell'esercizio ed è suddiviso in tre tipologie:

10.1 Contributi dei Soci

I Soci nel corso dell'esercizio hanno versato i seguenti importi:

Contributi dei Soci (in Euro)	2019	2018	2017
Contributi dei Soci (ordinari+ASA)	7.546.930,98	7.026.651,72	6.907.028,97
di cui:			
10.1. Contributi soci gestione ordinaria	6.924.130,98	6.534.071,72	6.434.368,97
Soci in servizio e familiari	4.465.186,21	4.319.245,73	4.504.420,62
- <i>Soci in servizio (1%)</i>	2.450.746,91	2.356.245,59	2.473.288,82
- <i>Familiari dei Soci in servizio</i>	2.014.439,30	1.963.000,14	2.031.131,80
Soci non in servizio e fam.	2.458.944,77	2.214.825,99	1.929.948,35
- <i>Soci in quiescenza</i>	1.151.138,35	1.085.979,56	925.691,66
- <i>Soci in FdS</i>	225.168,42	181.405,43	133.833,69
- <i>Familiari dei Soci in quiescenza</i>	688.193,00	613.129,00	594.149,00
- <i>Familiari dei Soci in FdS</i>	221.847,00	172.058,00	118.298,00
- <i>Superstiti e loro familiari</i>	172.598,00	162.254,00	157.976,00
Contributi volontari Asa versati dai soci	622.800,00	492.580,00	472.660,00

10.2 Contributi delle Aziende

Si tratta dei contributi versati nel corso dell'esercizio dalle Aziende per le quali ogni singolo Socio presta servizio come dipendente. L'importo per ogni singola azienda quindi è suscettibile di anno in anno di variazioni collegate alla mobilità del personale all'interno del Gruppo Banco BPM.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

Contributi delle Aziende (in Euro)	2019	2018	2017
10.2 Contributi delle Aziende	4.606.585,30	5.161.132,90	5.364.092,74
di cui			
Contributi aziende gestione ordinaria	2.148.761,03	2.400.362,79	2.445.366,97
- Banco BPM	1.962.015,55	1.983.748,02	2.010.740,98
- SGS BP SpA	15.334,99	204.021,75	205.911,48
- Banca Aletti	114.081,01	150.751,92	175.762,17
- Aletti Gestielle Sgr	-	9.668,17	31.587,58
- Arena Broker	11.226,81	13.329,40	14.019,45
- Aletti Fiduciaria	3.525,28	2.952,29	3.771,46
- BP Immobiliare/BP Property Mng.	105,29	1.922,55	2.464,54
-Circolo Ricreativo fra il Personale	885,38	1.055,71	1.109,31
-Anima Holding Spa	-	19.881,31	-
-Banca Akros	37.277,63	11.388,30	-
-Bnp Paribas	-	1.643,37	-
-Credito Fondiario	578,40	-	-
Liberty Servicing	3.730,69	-	-
Contributi aziende all'ASA	2.457.824,27	2.760.770,11	2.918.725,77

10.3 Contributi ASA

I contributi ASA versati nel corso dell'esercizio sono quelli di seguito indicati:

Contributi ASA (in Euro)	2019	2018	2017
10.3. Contributi ASA	3.080.624,27	3.253.350,11	3.391.385,77
di cui			
Contributi volontari	622.800,00	492.580,00	472.660,00
- soci in servizio	387.600,00	324.180,00	349.340,00
- soci non in servizio	235.200,00	168.400,00	123.320,00
Contributi aziende all'ASA	2.457.824,27	2.760.770,11	2.918.725,77

11. Ricavi della gestione finanziaria

Sono costituiti dai ricavi derivanti da:

11.1 Interessi derivanti da investimenti

Rappresentano gli interessi maturati (1.936,00 Euro) al netto delle ritenute fiscali (680,22 Euro) sulle operazioni di investimento delle disponibilità liquide del Fondo in accordo a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto.

Interessi derivanti da investimenti (in Euro)	2019	2018	2017
11.1 Interessi derivanti da investimenti (al netto ritenute)			
Interessi maturati	2616,22	2.597,99	31.574,73
Ritenute fiscali	-680,22	-675,48	-8.209,46
Totale interessi netti	1.936,00	1.922,51	23.365,27
di cui			
Investimenti Asa	1.053,45	766,09	7.185,81
Investimenti c/ordinario	1.562,77	1.156,42	16.179,46

12. Ricavi della gestione straordinaria

Sono costituiti dai proventi derivanti da:

- per la gestione ordinaria: dalle eccedenze di cassa, pari a Euro 56.702,65, rilevate dalla Banca Popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero per le quali alla data del 31 dicembre 2019 risultava maturata la prescrizione decennale, nonché dall'avanzo ASA del 2019 imputato alla gestione ordinaria per assegnazione a iniziative solidaristiche.
- per la gestione ASA dalle disponibilità derivanti da chiusure di posizioni ASA 2019 (per dimissioni, decessi, ecc.) per Euro 17.874,64 e Euro 11.938,60 per chiusura anni precedenti.

PARTE D - INFORMAZIONI SULLA COMPAGINE SOCIALE

Di seguito è evidenziata la composizione dei Soci iscritti al Fondo.

Iscritti	2019	2018	2017
Totale Iscritti	13.402	13.612	13.789
Soci in servizio	4294	4.491	4.670
Familiari di soci in servizio	5368	5.500	5.606
Soci in quiescenza	1638	1.594	1.539
Familiari di soci in quiescenza	1187	1.152	1.130
Soci al fondo di solidarietà (fds)	333	324	306
Familiari di soci in fondo di solidarietà	371	343	329
Superstiti	186	185	187
Familiari di superstiti	25	23	22

Contributi e sussidi medi per categoria

Contributo medio	2019	2018	2016
Contributo medio per iscritto	516,65	480,02	466,63
Soci in servizio	570,74	524,66	528,61
Familiari di soci in servizio	375,27	356,91	362,31
Soci in quiescenza	702,77	681,29	601,49
Familiari di soci in quiescenza	579,78	532,23	525,80
Soci al fondo di solidarietà (fds)	676,18	559,89	437,37
Familiari di soci in fondo solid.	597,97	501,63	358,57
Superstiti e familiari	818,00	780,07	755,87

Sussidio medio	2019	2018	2017
Sussidio medio per iscritto	656,06	684,08	661,85
Soci in servizio	772,25	794,18	807,32
Familiari di soci in servizio	440,44	437,67	444,17
Soci in quiescenza	903,41	1.035,29	918,84
Familiari di soci in quiescenza	794,24	897,29	833,65
Soci al fondo di solidarietà (fds)	964,77	803,88	679,80
Familiari di soci in fondo di solidarietà	612,86	680,36	485,16
Superstiti e familiari	671,42	769,63	681,15

	Nr.	Contributi	Sussidi	% copertura dei contributi sui sussidi 2019	% copertura dei contributi sui sussidi 2018
FAMILIARI ISCRITTI al 31.12.2019	7137	3.097.077,30	3.676.080,20	84%	76%
Familiari fiscalmente a carico	4836	1.208.952,00	2.058.358,84	59%	52%
Di soci in servizio	4182	1.005.414,00	1.643.025,69	61%	57%
Di soci in quiescenza/fds	654	203.538,00	415.333,15	49%	34%
Familiari fiscalmente non a carico	2301	1.888.125,30	1.617.721,36	117%	106%
Di soci in servizio	1186	1.009.025,30	721.256,43	140%	131%
Di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1115	879.100,00	896.464,93	98%	84%
Familiari di soci in servizio	5368	2.014.439,30	2.364.282,12	85%	82%
Familiari di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1769	1.082.638,00	1.311.798,08	83%	66%

	Nr.	Contributo medio annuo 2019	Contributo medio mensile 2019	Contributo medio annuo 2018	Contributo medio mensile 2018
FAMILIARI ISCRITTI al 31.12.2018	7137	433,95	36	404,06	34
Familiari fiscalmente a carico	4836	249,99	20	221,08	18
Di soci in servizio	4182	240,41	20	214,47	18
Di soci in quiescenza/Fds	654	311,22	26	264,11	22
Familiari fiscalmente non a carico	2301	820,57	68	802,72	67
Di soci in servizio	1186	850,78	71	856,10	71
Di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1115	788,43	66	740,34	62